



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 22/05/2003

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

Accordo di Programma per la promozione dei diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza.

Accordo di programma tra Comune di Cerignola, ASL. FG/2, Dirigenti degli Istituti Scolastici Cittadini di ogni ordine e grado, Dirigente Centri per la Giustizia Minorile di Puglia e Basilicata e Rappresentanti del Terzo Settore per la promozione dei diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza ai sensi della Legge n° 285/97 - L.R. n° 10/99.

PREMESSA

La L.R. N. 10/99 "Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza" detta norme per la programmazione e l'organizzazione di iniziative degli Enti locali in attuazione della L. 285/97.

Gli ambiti territoriali di intervento, in considerazione dei positivi risultati ottenuti nel primo triennio di attività, sono stati riconfermati e si è proceduto all'attribuzione delle risorse relative alla prima annualità del secondo piano territoriale tendente a porre in essere un sistema di servizi ed opportunità che garantiscano il pieno sviluppo dei minori.

Gli interventi proposti dai Comuni singoli o associati mediante piani territoriali d'intervento della durata triennale sono articolati in progetti annuali approvati con accordi di programma.

Il regime di accordo di programma, cui devono partecipare, in particolare, Dirigenti degli Istituti Scolastici, le Aziende Sanitarie locale e i dipartimenti della Giustizia Minorile, è previsto dal D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Con atto deliberativo n° 1976 del 11/12/2001 la Regione Puglia ha provveduto altresì al riparto economico delle risorse, come previsto dall'art. 2 della citata L. 285/97.

La L. 285/97 favorisce l'integrazione tra le politiche sociali, assistenziali, educative dei Comuni, mette a punto un assetto organizzativo ed operativo tale da garantire la qualità degli interventi, il superamento della settorialità e la possibilità di procedere a verifiche; tali fini sono meglio perseguibili con la stipula di Accordi di Programma da parte di Regione, Provincia, Comuni, Dirigenti Scolastici, Aziende Sanitarie Locali e Centri per la Giustizia Minorile per la realizzazione di Piani di Intervento in ambiti territoriali predefiniti.

Rilevato che gli Enti e le Amministrazioni qui rappresentate hanno tutti, pur nelle differenziate competenze, come finalità la predisposizione di un sistema di tutela dei fondamentali diritti dei minori, riconoscendo l'importanza di interventi incisivi e coordinati:

- Il Sindaco del Comune di Cerignola
- Dirigenti degli Istituti Scolastici Cittadini di ogni ordine e grado
- Il Direttore Generale dell'ASL FG/2
- Il Dirigente dei Centri di Giustizia Minorile di Puglia e Basilicata

CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità ed obiettivi

- a) Favorire il miglioramento della qualità di vita delle famiglie in situazioni di disagio offrendo supporti familiari e di servizio al fine di recuperare le potenzialità e risorse presenti nel nucleo.
- b) Valorizzare le risorse personali dei minori fornendo loro occasioni di aiuto.
- c) Creare situazioni di agio attivando punti di riferimento importanti indirizzati a favorire nuovi stili di vita.
- d) Attivare una cultura del cambiamento nei rapporti di comunicazione e comprensione nell'ambito delle relazioni sociali.
- e) Favorire l'orientamento lavorativo dei ragazzi aiutandoli a crearsi delle competenze ed a mettere a frutto le proprie risorse favorendo la cultura del protagonismo positivo.
- f) Favorire la cultura della legalità.

Art. 2

Enti interessati all'Accordo di Programma

All'Accordo di Programma, tramite il loro rappresentante legale, prendono parte: il Comune di Cerignola (Ente promotore), Dirigenti degli Istituti Scolastici Cittadini di ogni ordine e grado, Il Direttore Generale dell'ASL FG/2, Il Dirigente dei Centri di Giustizia Minorile di Puglia e Basilicata.

L'Accordo è finalizzato al coordinamento dei servizi socio - assistenziali con quelli territoriali e complementari della sanità, della scuola e della giustizia minorile per favorire una effettiva integrazione sociale.

Art. 3

Obiettivi specifici

Riqualificazione del Servizio Affidi

Affidamento di minori in situazioni di disagio

Attivazione della Banca Affidi

Promozione della cultura dell'Affido in ambiente cittadino

Realizzazione di punti di ascolto nelle scuole medie inferiori

Attivazione di iniziative di aggregazione sul territorio

Formazione ed inserimento lavorativo di adolescenti

Art. 4

Impegni dei soggetti firmatari

I sottoscritti Enti assumono gli impegni sotto indicati:

1. Il Comune di Cerignola si impegna ad attuare quanto di seguito riportato:

- a) Partecipare alle spese progettuali nella misura minima del 10% del costo globale del Progetto;
- b) Realizzare servizi di sostegno alla famiglia attraverso il potenziamento e la qualificazione del servizio di affido familiare;
- c) Rendere disponibili le proprie risorse professionali e finanziarie al fine di concorrere alla costruzione di percorsi di orientamento professionale e lavorativo a favore di minori adolescenti;
- d) Potenziare il servizio di attività di operativa di strada;

e) Designare propri rappresentanti nel comitato di verifica e controllo di cui al presente Accordo.

2. L'Istituzione scolastica cittadina di ogni ordine e grado s'impegna a:

a) Favorire l'utilizzazione degli edifici scolastici soprattutto in orari pomeridiani e festivi e delle risorse materiali e professionali per la realizzazione dei progetti formulati e delle attività programmate per il raggiungimento delle finalità indicate dal presente Accordo di Programma;

Le Istituzioni scolastiche in particolare si impegnano a:

Realizzare Progetti di formazione e sostegno alla genitorialità;

Coinvolgere le famiglie nella realizzazione delle attività scolastiche con particolare riferimento alle attività di laboratorio;

Realizzare interventi ed azioni tese all'ampliamento del Curricolo di base attraverso progetti modulari relativi all'educazione alla legalità;

Realizzare laboratori intesi come luoghi di apprendimento e di esperienza per esaltare l'operatività ed utilizzare conoscenze, abilità, competenze organizzate intorno a compiti di realtà;

Realizzare percorsi tesi a favorire l'orientamento individuale, scolastico e professionale con eventuali esperienze di alternanza Scuola-Lavoro;

Realizzare Centri di Informazione e Consulenza all'interno delle Istituzioni Scolastiche;

b) Fornire i dati relativi al disagio degli alunni per la lotta alla dispersione scolastica;

c) Collaborare con i soggetti istituzionali competenti durante la fase di monitoraggio sull'attuazione del piano territoriale d'intervento;

d) convenire sin d'ora che per l'esecutività e la realizzazione delle succitate attività si dovrà addivenire alla formulazione e sottoscrizione di protocolli operativi con tutti i soggetti interessati;

e) Designare il suo rappresentante nel comitato di verifica e controllo di cui al presente Accordo.

3. L'ASL FG/2 s'impegna a:

a) Collaborare alla realizzazione della rete di servizi a tutela dei minori;

b) Fornire servizi di sostegno alla famiglia che abbiano al loro interno minori in situazioni di disagio;

c) Collaborare con gli uffici comunali durante la fase di monitoraggio sull'attuazione del piano territoriale d'intervento, successivamente all'approvazione di quest'ultimo da parte della Regione;

d) Istituire in forma congiunta con il Comune il Servizio di Affidamento familiare;

e) Designare il suo rappresentante nel comitato di controllo e verifica di cui al presente Accordo.

4. Il Centro di Giustizia Minorile s'impegna a:

a) Fornire i dati relativi a tutte le situazioni rientranti nell'ambito delle proprie competenze;

b) Individuare, attraverso i servizi minorili dipendenti, l'utenza che sarà ammessa a partecipare ai progetti mirati che verranno attuati;

c) Collaborare con gli uffici comunali durante la fase di monitoraggio sull'attuazione del piano territoriale d'intervento, successivamente all'approvazione di quest'ultimo da parte della Regione;

d) Fornire consulenza progettuale alle istituzioni firmatarie dell'Accordo in ordine alle problematiche del disagio e della devianza minorile presenti nel territorio;

e) Designare il suo rappresentante nel comitato di controllo e verifica di cui al presente Accordo.

Art. 5

Comitato di verifica e controllo

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma e degli interventi programmati sarà svolta da un Comitato presieduto dal Sindaco o suo delegato, dal rappresentante dell'ASL FG/2, dal rappresentante delle Istituzioni scolastiche cittadine di ogni ordine e grado e dal rappresentante della Direzione dei Centri di Giustizia Minorile di Puglia e Basilicata.

Art. 6

Realizzazione dell'Accordo

L'intero impianto della legge 285/97 si struttura attorno alla valorizzazione delle risorse del territorio, prevedendo aree d'intervento specifiche in una cornice unitaria costituita da Istituzioni e soggetti del terzo settore per sollecitare una mobilitazione non solo degli organi istituzionali, ma anche della società civile che devono prestare maggiore attenzione alle esigenze dell'infanzia e dell'adolescenza.

I soggetti del terzo settore interessati alla realizzazione del presente Accordo sono: C.R.I., AGIMUS, Caritas Diocesana, Coop. Soc. Miliare LXXXI, Coop. Soc. "Nuova Alba", Coop. Soc. "Pollicino", Coop. Soc. "Di Benedetto", Coop. Soc. "oltre lo Sport", Coop. Soc. "Padre Pio", Associazione Genitori ONLUS, l'Associazione Sportiva "S. Stefano", Associazione Volontari "Emmanuel" ONLUS, Unitalsi ONLUS, Comitato di quartiere "Addolorata", Circolo " Solaris 92 Arci Ragazzi, Polisportiva Real Vico.

Art. 7

Durata dell'Accordo e sua conclusione

Il presente Accordo di programma ha durata triennale.

Conseguito il consenso delle Istituzioni aderenti al presente Accordo, il Sindaco del Comune di Cerignola, con proprio atto - formale approverà l'accordo medesimo da pubblicarsi sul BUR della Puglia. Sottoscrivono il presente Accordo di Programma:

- Per il Comune di Cerignola: Dott. Antonio Giannatempo, Sindaco del Comune di Cerignola;
- I Dirigenti scolastici: P. Guercia, S. Sardaro, S. Pesce, L. Lenoci, A. Centrone, A Digilio, F. Cirillo, M.Cardone, M.Granata G. Specchio. P. Merra, A. Russo.
- Per il Centro Interreg. di Giust. Minorile: Dott.ssa Antonella Giurgola, Direttore Coordinatore del Servizio Tecnico del Centro - per la Giustizia Minorile di Puglia e Basilicata;
- Per l'ASL FG/2: Dott. Michele Lamacchia, Direttore Generale.

Cerignola, lì 18 marzo 2002
